

FORMAZIONE. Due giorni di corsi per docenti

Il terzo circolo
in cattedra
in Basilicata

Un filo, dapprima sottile, poi sempre più robusto, ha legato nei giorni scorsi le pendici del Vulture, in Basilicata, a quelle del Grappa: il filo teso dai dirigenti scolastici di tre circoli didattici, il primo e il secondo circolo di Lavello e il secondo di Melfi e di una scuola media, sempre di Lavello, in provincia di Potenza che, costruita una rete di collaborazione, hanno scelto di dare avvio al nuovo anno scolastico offrendo ai loro oltre duecento docenti due giornate di formazione. A condurre i diversi momenti del percorso è stata chiamata l'equipe del terzo circolo didattico di Bassano: sei insegnanti in veste di formatrici (Monica Contri, Anna Chiurato, Anna Mancuso, Sara Campesan, Helga Gheller e Federica Zarpellon) che assieme al loro dirigente Aladino Tognon, tra Martin Buber e Jean-Paul Sartre, qualche simulazione didattica e numerosi momenti votati al sorriso, hanno toccato punti cruciali della vita quotidiana in un contesto scolastico.

«Non è la prima esperienza formativa, per il nostro circolo - hanno commentato i dirigenti lucani - ma certamente è quella che ci ha portato idealmente più lonta no: dal Veneto alla scuola di Palo Alto in California (cui si devono le attività di formazione messe in pratica con i docenti nei giorni scorsi) passando per Bologna. Un percorso, o meglio un "viaggio formativo che apre una speranza per il futuro».

«Il viaggio in Lucania - spiega Aladino Tognon - è per noi doppiamente significativo: sia per lo scambio di esperienze che siamo andati a realizzare, sia perchè, anche simbolicamente, siamo tornati sulle orme di un nostro grande maestro. Parlo di Enzo Spaltro che partì dalla Lucania alla volta di Bologna, città nella quale è divenuto un luminare della psicologia del lavoro». L.P.